

Mess. Veneto 12/5/81

CAMARGO, LEAL E TUNGA ALLA CASA DELLO STUDENTE PER IL CENTRO INIZIATIVE

## Un dibattito apre la mostra dedicata ai tre brasiliani



Da sabato il Centro iniziative culturali Pordenone propone nelle sale della casa dello studente tre artisti brasiliani: Sergio de Camargo, Simeão Leal e Tunga. Alla cerimonia di inaugurazione è intervenuto lo stesso Camargo, sui cui marmi bianchi e in generale sulla evoluzione e la situazione dell'arte sudamericana, il direttore del centro Luciano Padovese e il collaboratore Getullio Alviani hanno proposto un'intervista-dibattito. Alla cerimonia erano presenti autorità ed esponenti del mondo culturale e artistico del Friuli occidentale: tra gli altri c'erano il questore Caccamo, il presidente del tribunale Miraglia, il vicepresidente della provincia Chiarotto, l'assessore comunale Cudin, il presidente del centro avvocato Ros.

Simeão Leal è nato a Città di Areie nel 1908. Laureato in medicina, è professore di storia dell'arte ed estetica della comunicazione all'università federale di Rio de Janeiro e direttore della scuola di comunicazione. Numerosi i suoi incarichi e interventi nel settore artistico brasiliano. Tra gli ultimi vi sono la direzione-segreteria e il coordinamento culturale del museo d'arte moderna di Rio. La rassegna alla casa dello studente propone una serie di opere dedicate al cinetismo, risultato di un avvicinamento singolare del creatore all'oggetto creato.

Infine Tunga, nato a Palmares nel 1952, si è laureato in architettura nel '74. Ha proposto diverse personali in America Latina, Ottawa, Nuova York e anche in Italia. Di Tunga la mostra propone una serie di esperienze di volumi e superfici.

La rassegna dedicata ai tre artisti brasiliani resterà aperta per tutto il mese di maggio e in giugno.

Sergio de Camargo è nato a Rio de Janeiro nel 1930 e ha studiato all'accademia Altamira di Buenos Aires con Pettorutti e Lucio Fontana. In Europa ha viaggiato per la prima volta nel 1948, frequentando il corso di filosofia alla Sorbona di Parigi ed entrando in contatto con Brancusi, Arp e Van Tongerloo. Nel 1954 ha visitato la Cina e dal '61 ha trascorso un periodo nuovamente a Parigi. Infine nel '74 è tornato in Brasile, fissando dimora nella natia Rio de Janeiro. Le opere proposte nella mostra sono marmi bianchi di Carrara (escluso un legno dipinto di bianco). Sulla sua opera e sul significato delle scelte artistiche operate si sono soffermati Padovese, Alviani e gli artisti presenti alla vernice: lo stesso Camargo ha risposto alle domande degli intervistatori.



Da sinistra, Ros, Camargo, Alviani e Padovese durante l'intervista-dibattito di apertura della mostra; sotto, parte degli intervenuti. (Foto Missinato)